

**LA MOSTRA** OGGI E DOMANI A PALAZZO FALCONI E AL 'CISTERNA ART CAFÉ'

## Le sculture «patafisiche» di Imelde Corelli

**PALAZZO** Falconi e 'La Cisterna Art Café' apriranno le porte alla personale dell'artista Imelde Corelli Grappadelli, oggi e domani e nel prossimo fine settimana. La mostra dal titolo «La storia siamo noi» raccoglie una selezione di sculture e gioielli che va dal 1991 ad oggi. Le opere nel corso degli anni sono state rivisitate partendo dall'utilizzo del solo linguaggio patafisico (proprio della corrente artistica definita come «scienza delle soluzioni immaginarie») integrato al colore della maiolicatura. L'artista nata a

Lugo, dopo aver conseguito la maturità classica, si è laureata all'Università di Bologna. Dopo aver ottenuto l'abilitazione in storia dell'arte, ha iniziato la carriera di insegnante, coltivando parallelamente la sua passione per l'oreficeria e approfondendo attraverso dei corsi post-universitari lo studio della granulazione: tecnica usata dagli Etruschi di cui si era persa la memoria tecnologica. Tra le opere esposte si segnalano la scultura in argilla del 1991 «Loligo», ispirata al racconto «Ulisse e il filosofo». E ancora: «Gi-

nevra» (1998), nata dall'ispirazione a seguito di un invito fatto all'artista ad esporre nella Rocca Bentivogliesca di Bazzano, abitata in passato da Ginevra Sforza di Pesaro. L'opera è stata esposta nel 2002 alla prima Triennale internazionale d'arte contemporanea di Parigi, a cui la Corelli Grappadelli fu invitata come unica rappresentante internazionale per la scultura «patafisica». Infine va segnalata l'opera «Ginevra a cavallo», una delle sculture più note e apprezzate dell'artista.

**Paola Pieragostini**